

In collaborazione con il Comune di Genova Assessorato all'Urbanistica e la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova

Seminario

Decentramento amministrativo e sistemi territoriali (SIT/GIS)

AM/FM/GIS prende spunto dalle novità legislative sul tema del decentramento amministrativo per ribadire l'esigenza di avviare concrete esperienze di collaborazione - a livello Regionale/Locale - in tema di condivisione di Dati e Sistemi fra i diversi livelli della P.A. Locale, così da garantire un'adeguata gestione delle funzioni che saranno loro trasferite dallo Stato.

Il Seminario si è rivolto a tutti i Soci AM/FM/GIS nonché a tutti gli Amministratori, Dirigenti, Funzionari e Tecnici della P.A. Centrale/Regionale/Locale e delle Aziende/Società di Servizi Pubblici (e loro partners privati) interessati alla tematica dei Sistemi Informativi Territoriali a supporto dei processi attuali (o di prossimo decentramento) di competenza degli organismi locali.

In generale gli obiettivi di questo seminario sono stati:

- sensibilizzare Enti ed Aziende di pubblici servizi, sugli effetti che il decentramento amministrativo avviato con le diverse "Bassanini" avrà sui processi amministrativi in genere, e sugli strumenti specifici - quali i sistemi GIS - che intersecano orizzontalmente tali processi, e che potranno essere chiamati a svolgere un ruolo fondamentale per l'innovazione della P.A. locale
- approfondire i vari modelli di collaborazione tecnico - organizzativa fra Enti ed Aziende, inquadrando nelle diverse linee di indirizzo prodotte in questi ultimi tempi dall'Intesa GIS e dall'AIPA, per tentare di evidenziare i modelli più efficaci e quindi più "esportabili" verso realtà locali che devono ancora avviare forme di collaborazione
- portare testimonianza di alcuni strumenti operativi (quali Società specializzate di Servizi di GI, cooperative di lavoratori provenienti dai Lavori Socialmente Utili ecc.) di cui si stanno dotando Enti ed Aziende con funzioni di outsourcing delle procedure di trattamento della GI.

Infine, l'Associazione intende avviare, partendo da questo seminario, uno specifico gruppo di lavoro denominato "GIS e RETI TECNOLOGICHE" specificamente dedicato ad esaminare problemi e proporre soluzioni tecnico / organizzative inerenti le aziende e società di gestione dei servizi a rete, in particolare per la razionalizzazione di risorse

ed investimenti per l'impianto e la manutenzione di DB geografici condivisi con altri utilizzatori pubblici, e di interesse sul mercato privato dell'informazione geografica (per il geomarketing, la car - navigation ecc.)

In particolare sono stati dibattuti i seguenti argomenti:

- l'esperienza in atto nel Comune di Genova condivisa con i suoi partners pubblici cooperanti sul Progetto Liguria Integrata - costituisce un esempio d'indubbio interesse con il quale si possono confrontare;
- le altre esperienze avviate, o in avvio, in diverse Regioni (Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia ed altre);
- le iniziative a livello nazionale dell'AIPA (sul sistema SCT) e del Dipartimento del Territorio;
- le attività del tavolo di lavoro sull'"Intesa GIS" attivato da alcuni mesi in sede di Conferenza Stato-Regioni-Enti Locali-Aziende di pubblici servizi.

In questo scenario d'iniziativa - di cui si verificherà lo "stato dell'arte" - il Seminario ha esaminato alcuni modelli operativi di collaborazione fra i diversi livelli della P.A. locale (Regioni, Province, Comuni) e fra Comuni ed Aziende/Società di pubblici servizi a rete (per lo sviluppo di Base Dati geografiche condivise e sistemi GIS cooperanti).

Sono state poi illustrate alcune esperienze di outsourcing delle competenze specifiche di Enti/Aziende, in tema di gestione di DB geografici e sistemi GIS e verificato l'interesse degli Associati a costituire un gruppo di lavoro "GIS e reti tecnologiche" di specifico interesse delle Aziende/Società di servizi.

Infine, il Seminario è stato occasione per approfondire il tema "Soggetti pubblici e privati nei modelli tecnico-organizzativi dei SIT a livello regionale-locale". Questo tema sarà ampiamente trattato nella 2° Conferenza della Federazione A.S.I.T.A. (di cui AM/FM/GIS è socio fondatore), che si terrà a Bolzano il 24-27 novembre 1998.

Per maggiori informazioni sulla conferenza A.S.I.T.A. consultare:

www.diget.polito.it/html/asita.htm



Automated Mapping /Facilities Management
Geographic Information Systems - Sezione Italiana

Il Programma del Seminario

- 9.00 Registrazione dei Partecipanti
- 9.30 Apertura dei lavori:
Prof. Bruno Gabrielli
Assessore all'Urbanistica del Comune di Genova
"Il decentramento amministrativo e l'impatto prevedibile sulle responsabilità di costruzione e gestione dei DB geografici di rilevanza nazionale e locale"
Presiede: **Carlo Cannafoglia**
Dipartimento del Territorio e Presidente AM/FM/GIS
- 10.00 Interventi:
Sergio Farruggia
ufficio SIT Comune di Genova:
"Il progetto Liguria Integrata"
Maurizio Talamo - AIPA:
"Il progetto SCT"
Luigi Di Bello - Centro Interregionale:
"Lo stato di avanzamento dell'intesa GIS"
Calogero Ravenna - ASEM di Livorno: *"Un modello organizzativo per lo sviluppo e la gestione di DB geografici condivise"*
Moreno Daini - AGES di Pisa:
"Il progetto dell'area pisana"
Andrea Margaria - Comune di Torino:
"L'evoluzione di un'esperienza consolidata"
Antonio Fernandez - EUROGI: *Progetti europei relativi all'interoperabilità dell'Informazione Geografica"*
- 13.00 Pausa colazione
- 14.00 *"Il modello della Società specializzata di servizi di trattamento della GI quale strumento di outsourcing per Enti/Aziende di pubblici servizi"*
Presiede: **Claudio Bertola**
Segretario AM/FM/GIS
- Interventi programmati:
Tiziano Toschi
Metra (Agac Reggio Emilia)
Walter Borellini, Ruggero Faggioni
Quadrante (AIMAG Mirandola)
Ferdinando Farro
Comune di S. Giuliano Milanese
Mario Cerofolini - Provincia di Siena
Paolo Marra
UPITEL (Unione Province Italiane)
- 15.30 Dibattito con discussione dei casi illustrati nella mattinata e nel pomeriggio; presentazione di nuovi progetti allo studio ed iniziative in atto; esame dei problemi e delle esigenze d'interesse generale per la miglior collaborazione fra Enti/Aziende sulle tematiche del Seminario
- Costituzione del gruppo di lavoro "GIS e reti tecnologiche"
- 17.00 Conclusione dei lavori



Genova '98 - INTERVENTO

LIVORNO

Un modello organizzativo per lo sviluppo e la gestione di banche dati geografiche condivise

L'Azienda Servizi Ambientali di Livorno (ASA) gestisce alcuni dei principali servizi di pubblica utilità quali acqua, fognatura, depurazione, farmacie comunali, manutenzione strade, impianti semaforici e segnaletici, e illuminazione pubblica nel Comune di Livorno ed in altri 12 Comuni con oltre 150.000 utenti serviti in modo capillare e completo. Per far fronte alle problematiche derivanti da una gestione così articolata e complessa di servizi, l'ASA si è da sempre tenuta all'avanguardia nelle metodologie e nelle tecnologie cercando il più possibile di interloquire con le realtà in cui è chiamata ad operare. E' solo infatti con la costituzione di sinergie che si possono ottimizzare le risorse tecnico-economiche per l'erogazione di servizi di qualità. In tale contesto si è da tempo aperto un canale di fattiva cooperazione con il Comune di Livorno consentendo all'Azienda di varare un progetto di informatizzazione delle reti tecnologiche per una riorganizzazione del patrimonio informativo e per una gestione integrata dei singoli servizi. Grazie anche al progetto di Rete Civica Telematica da tempo varato dall'Amm. Comunale di Livorno, l'ASA ha realizzato un sistema informativo che consente da una parte di colloquiare direttamente con i propri utenti tramite WWW e posta elettronica, e dall'altra la standardizzazione e l'ottimizzazione delle risorse aziendali al fine di semplificare la gestione, aumentare la flessibilità e la disponibilità ottenendo al tempo stesso una riduzione dei costi.

In tale contesto si inserisce lo sviluppo dell'informazione geografica. E' stato infatti sulla base dei processi collaborativi sopracitati, che si è potuto realizzare un sistema che mantenga l'equilibrio tra adeguata sicurezza e flessibilità di impiego. A tale risultato si giunge con una pianificazione preliminare approfondita per la definizione dei servizi richiesti e soprattutto nell'identificazione di un sistema di archiviazione del dato spaziale e di quello alfanumerico che non sia inquinato da vincoli proprietari. Si è tenuto conto anche degli strumenti e delle competenze già presenti

sia in ASA e nell'Amm. Comunale di Livorno, consci che l'obiettivo da perseguire fosse quello del più ampio coinvolgimento e quindi della massima fruizione dell'informazione. Non è in effetti pensabile di realizzare un Sistema Informativo Territoriale avulso dalla quotidianità aziendale: per vivere e crescere ed essere un elemento produttore, deve potersi alimentare con l'apporto di tutti coloro che hanno in qualche modo a che fare con la trattazione dell'informazione. E non importa se a questa si acceda con maschere alfanumeriche o con postazioni più sofisticate di tipo GIS. Facendo capire all'utente aziendale che una corretta memorizzazione dei propri dati all'interno di un più ampio contenitore ha dei benefici per il loro recupero successivo, e una riduzione di tempi e costi, si innesca un ciclo virtuoso che autoalimenta il sistema.

A circa due anni di distanza dai primi progetti sperimentali si sono fatti passi avanti, con la dovuta cautela per evitare impatti negativi, ma con la determinazione sufficiente a far sì che fossero realizzati progetti quali quello per la manutenzione della rete viaria del Comune di Livorno e, ad altra scala, per una maggior conoscenza della risorsa idrica con la realizzazione di una procedura per la trattazione di tematismi geologici.

L'immediato futuro ci vede impegnati nella realizzazione di sistemi di comunicazione di dati territoriali per favorire lo sviluppo di una cultura GIS in soggetti esterni ed averne ritorni positivi in termini di dati correlati, e per supportare adeguatamente l'Azienda nella gestione di un territorio sempre più vasto.

Nella progettazione e sviluppo di banche dati territoriali la mancanza di politiche di coordinamento fra le realtà che le devono utilizzare porta sicuramente a inconvenienti spesso di integrazione ed in ogni caso economici. L'Azienda Servizi Ambientali di Livorno (ASA) ha già da tempo avviato una collaborazione tecnica con l'Amm. Comunale di Livorno inerente lo sviluppo e la gestione della cartografia e di tutte le informazioni associate, per le proprie esigenze, ma anche a beneficio di altre realtà potenzialmente interessate, con la possibilità di navigare nell'ambiente alfanumerico e di favorire quanto più possibile il popolamento delle basi di dati.

I problemi iniziali sono stati legati a op-

portune scelte strategiche che consentissero di salvaguardare il patrimonio dei dati e al contempo permettere il fiorire di applicazioni rispondenti innanzitutto a logiche di integrazione, mantenendo l'equilibrio tra adeguata sicurezza e flessibilità di impiego. E' stata necessaria una pianificazione preliminare approfondita per la definizione dei servizi richiesti e soprattutto nell'identificazione di un sistema di archiviazione del dato spaziale e di quello alfanumerico che non fosse inquinato da vincoli proprietari. Si è tenuto conto degli strumenti e delle competenze già presenti sia in ASA che nell'Amm. Comunale di Livorno, consci che l'obiettivo da perseguire fosse quello del più ampio coinvolgimento e quindi della massima fruizione dell'informazione. Non è in effetti pensabile di realizzare un Sistema Informativo Territoriale avulso dalla quotidianità aziendale: per vivere e crescere ed essere un elemento produttore, deve potersi alimentare con l'apporto di tutti coloro che hanno in qualche modo a che fare con la gestione della singola informazione. E non importa se a questa si acceda con maschere alfanumeriche o con postazioni più sofisticate di tipo GIS.

Operativamente si è costituito un gruppo di lavoro che ha affrontato gli aspetti della progettazione e dello sviluppo in maniera organica, apportando non solo chiarezza ma anche favorendo lo scambio di esperienza e pianificando il mantenimento dell'informazione geografica. Una tale organizzazione, che può sicuramente partire a livello tecnico, informalmente, per poi ufficializzarsi in un articolato protocollo d'intesa, ha dato anche benefici economici per il Comune di Livorno e per l'ASA, ma li darà ancor di più alle altre realtà che saranno coinvolte e che praticamente non hanno ancora avuto approcci alla gestione del dato geografico. Ad esempio il costo degli aggiornamenti della cartografia di base potrà essere suddiviso fra i vari partners, il poter utilizzare delle infrastrutture comuni per veicolare l'informazione (Rete Civica Livornese), e soprattutto sarà la costituzione di un gruppo di coordinamento che permetterà ai dati di essere strutturati secondo logiche comuni per una facile integrazione e per la fornitura di servizi più completi ed efficienti al cittadino.

n. Dott. Calogero Ravenna
Resp. S.I.T. A.S.A. Livorno
ravenna@asem.livorno.it
http://www.asa.comune.livorno.it